

COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2013 - 2015.

L'anno **2013**, il giorno **19** del mese di **LUGLIO** alle ore **19:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Prof. PEZZETTA MARIO	Sindaco	Presente
COMUZZO CHIARA	Consigliere	Presente
DI PIAZZA EUGENIO	Consigliere	Presente
MAIARELLI GIANLUCA	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Assente
MARINI ALFIO	Consigliere	Assente
LIRUTTI MORENO	Consigliere	Presente
SANGOI RICCARDO	Consigliere	Presente
TONETTO MARCO	Consigliere	Presente
MOREALE ROBERTO	Consigliere	Presente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
DI BIAGGIO ALIGI	Consigliere	Presente
FREZZA TIZIANO	Consigliere	Presente
DEGANO FRANCO	Consigliere	Presente
BON DANILO	Consigliere	Assente
NAZZI ANTONINO	Consigliere	Presente
PELOSO BRUNO	Consigliere	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
RAGGI MARIO	Consigliere	Presente
PAJER MARCO	Consigliere	Assente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
BELTRAME LORENZO	Assessore Esterno	Assente

Assiste il Segretario comunale RUSSI Dott. ROBERTO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **PEZZETTA Prof. MARIO** nella sua qualità **Sindaco** ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2013, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2013 - 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 44, comma 1 della L.R. n. 1/2006, così come modificato dall'art. 11, comma 20 della L.R. 24/2009 (Legge finanziaria regionale 2010), che dispone: "Gli enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del bilancio annuale e pluriennale della Regione";
- l'art. 44, comma 2 della citata L.R. n. 1/2006 che recita: "Il bilancio di previsione osserva i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";
- l'art. 44, comma 3 della L.R. n. 1/2006 che stabilisce: "Il bilancio di previsione è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale della durata pari a quello della Regione";

VISTA la L.R. 27/2012 (legge finanziaria regionale 2013), e preso atto di quanto disposto dall'art. 14, comma 29, che recita: "in via straordinaria per l'anno 2013 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 6 (criteri, modalità e termini relativi al patto di stabilità). Tale termine potrà essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze";

PRESO ATTO che la deliberazione giuntale regionale in questione, n. 765, è stata approvata in data 18.04.2013 e conseguentemente la scadenza per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali è stata fissata al 17.06.2013;

VISTO il susseguente decreto dell'Assessore regionale alle autonomie locali n. 1159 del 20.05.2013, con cui il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è stato differito al *31 luglio 2013*;

VISTE:

- la L. 228/2012 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2013);
- la Legge Finanziaria regionale 2013 (L.R. n. 27 del 31 dicembre 2012);

RICHIAMATO il D.P.R. n. 194/1996 con il quale sono stati approvati gli schemi e i modelli relativi ai documenti contabili degli Enti Locali;

RICORDATO che l'art. 174 del T.U.EE.LL. prescrive "Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione";

DATO ATTO che la relazione previsionale e programmatica, che copre un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, illustra le caratteristiche socio economiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, e comprende una valutazione generale sui mezzi finanziari, le loro fonti di finanziamento ed i relativi vincoli, nonché sulla spesa con specifico riferimento ai singoli programmi;

ESAMINATI gli schemi di "Bilancio di Previsione 2013, Pluriennale e della Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015", approvati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 90 del 02.07.2013;

VISTE le seguenti deliberazioni adottate dall'organo esecutivo, da allegare al bilancio di previsione 2013 ex art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:

- D.G. n. 83 del 02.07.2013, con oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni IMU esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 84 del 02.07.2013, recante "Applicazione addizionale comunale IRPEF esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 85 del 02.07.2013, avente ad oggetto "Approvazione tariffe della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 86 del 02.07.2013 recante "Approvazione tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 87 del 02.07.2013, avente ad oggetto "Determinazione tariffe comunali dei servizi pubblici e indice di copertura dei servizi a domanda individuale esercizio finanziario 2013;
- D.G. n. 88 del 02.07.2013 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, ex art. 208 D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2013";
- D.G. n. 89 del 02.07.2013 riguardante l'approvazione dello schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del comune di Tavagnacco anno 2013;
- D.G. n. 91 del 02.07.2013, relativa all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 ed elenco annuale 2013;

VISTO l'art. 1, comma 169 della L. 296/2006, nonché l'art. 27, comma 8, della L. 448/2001, che dispongono, quale termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali, la data di approvazione del bilancio di previsione, e sanciscono che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine anzidetto, hanno effetto retroattivo, dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 31 della citata L.R. 27/2012, il quale testualmente recita "gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:

- a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;
- **b**) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio";

CONSIDERATO che il comma 32 dell'art. 14 prevede, altresì, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio e comunque non oltre la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio, limitatamente:

a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato;

b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa;

RILEVATO che per quanto concerne la tematica "TARES", ovvero l'approvazione delle tariffe e del susseguente Regolamento, di competenza consiliare, avendo il D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013, apportato sostanziali modifiche in merito alla tariffazione delle utenze non domestiche, viene a configurarsi l'ipotesi di cui al succitato comma 32, e pertanto è possibile deliberare le tariffe dopo l'approvazione del bilancio di previsione, ed entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione (ad oggi 30 settembre 2013);

DATO ATTO che, al bilancio di previsione 2013 non è stata applicata alcuna quota di avanzo d'amministrazione, risultante dall'approvazione del rendiconto della gestione 2012, giusta deliberazione consiliare n. 16 del 27.05.2013;

VISTO l'art. 10 comma 4 –ter del D.L. 35/2013, inserito dalla legge di conversione n. 64/2013, che modifica l'art. 2, comma 8 della L. 244/2007, disponendo che per gli anni dal 2008 al 2014 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al D.P.R. 380/2001 possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

DATO ATTO che i suddetti proventi delle concessioni edilizie e sanzioni, nel rispetto della succitata norma, sono stati stanziati nel bilancio 2013 per l'importo complessivo di € 402.196,34, e finanziano per € 135.000,00 le spese correnti e per € 267.196,34 le spese per investimenti;

CONSIDERATO che gli interventi complessivi di spesa in conto capitale, pari a € 1.296.368,23 sono finanziati come di seguito precisato:

EQUILIBRI DELLA PARTE INVESTIMENTI

Entrate in conto capitale	Previsione
Titolo IV – Trasferimenti c/capitale, alienazioni (detratta parte corrente)	1.425.743,23
Titolo V – Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00
Proventi concessioni edilizie che finanziano la spesa corrente	-135.000,00
Proventi delle sanzioni per violazioni CdS	5.6250,00
Avanzo d'amministrazione	0,00
Totale Entrate per investimenti	1.296.368,23
Spese in conto capitale	Previsione
Titolo II – Spese in conto capitale	1.296.368,23
Totale Spese per investimenti	1.296.368,23

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2013, al fine di rispettare la normativa regionale in ambito di patto di stabilità, improntata alla riduzione dello stock di debito, nonché dar seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013, in cui viene stabilito che l'obiettivo regionale di riduzione dello stock di debito di cui all'art. 18 della L.R. 18/2011 troverà applicazione fino all'emanazione del Decreto Ministeriale con cui verranno definite le modalità di riduzione del debito valide per tutti gli enti locali del territorio nazionale, non sono stati iscritti nuovi mutui;

RILEVATO che l'equilibrio economico previsto dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 è in sintesi così dimostrato:

EQUILIBR	DI PARTE	CORRENTE
----------	----------	----------

Entrate Correnti	Previsione
Titolo I – Entrate tributarie	7.227.184,77
Titolo II – Trasferimenti correnti	4.484.195,80
Titolo III – Entrate extratributarie	2.007.321,54
Proventi concessioni edilizie che finanziano la spesa corrente	135.000,00
Proventi delle sanzioni per violazioni CdS	-5.625,00
Totale Entrate correnti	13.848.077,11
Spese Correnti	Previsione
Titolo I – Spese correnti	12.513.069,11
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	1.335.008,00
Totale Spese correnti	13.848.077,11

DATO ATTO del pareggio finanziario complessivo riportato nella seguente tabella che espone le risultanze riassuntive dei dati di bilancio:

EQUILIBRI COMPLESSIVI DI BILANCIO

Entrate	Previsione
Avanzo d'amministrazione 2012 applicato	0,00
Titolo I – Entrate tributarie	7.227.184,77
Titolo II – Trasferimenti correnti	4.484.195,80
Titolo III – Entrate extratributarie	2.007.321,54
Titolo IV – Trasferimenti c/capitale	1.425.743,23
Titolo V – Accensione di prestiti	0,00
Titolo VI – Entrate per partite di giro	1.650.000,00
Totale Entrate	16.794.445,34
Spese	Previsione
Titolo I – Spese correnti	12.513.069,11
Titolo II – Spese in conto capitale	1.296.368,23
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	1.335.008,00
Titolo IV – Spese per partite di giro	1.650.000,00

RILEVATO che, nel rispetto di quanto sancito dall'art. 153, comma 4 del citato T.U.EE.LL., il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel "Bilancio Annuale e Pluriennale":

CONSIDERATO che l'art. 14 della L.R. 27/2012, come modificato ed integrato dalla L.R. 05/2013, contiene disposizioni che apportano modifiche sostanziali all'art. 12 della L.R. 17/2008 e ss.mm.ii., di cui l'ultima apportata dall'art. 18 della L.R. 18/2011, relativo al concorso delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica, disponendo per il patto di stabilità interno 2013, il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- saldo finanziario in termini di competenza mista;
- progressiva riduzione dello stock di debito;
- riduzione spesa di personale.

ATTESTATO che il bilancio di previsione, ai sensi di quanto disciplinato dalla citata normativa in ambito di patto di stabilità interno, è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi fissati per l'anno 2013;

VISTO il parere del "Collegio dei Revisori dei Conti", reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 e depositato in data 12.07.2013, prot. n. 27658;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi di quanto previsto dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

VISTI:

- la L.R. 1/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/2012 (legge finanziaria regionale 2013);
- la L.R. 05/2013;
- la L. 228/2012 (legge finanziaria 2013);
- il D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013;
- il D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;
- il Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** il "Bilancio di Previsione 2012" di cui all'allegato A), nelle seguenti risultanze:

EQUILIBRI COMPLESSIVI DI BILANCIO

Entrate	Previsione
Avanzo d'amministrazione 2012 applicato	0,00
Titolo I – Entrate tributarie	7.227.184,77
Titolo II – Trasferimenti correnti	4.484.195,80
Titolo III – Entrate extratributarie	2.007.321,54
Titolo IV - Trasferimenti c/capitale	1.425.743,23
Titolo V – Accensione di prestiti	0,00
Titolo VI – Entrate per partite di giro	1.650.000,00
Totale Entrate	16.794.445,34
Spese	Previsione
Titolo I – Spese correnti	12.513.069,11
Titolo II – Spese in conto capitale	1.296.368,23
Titolo III – Spese per rimborso prestiti	1.335.008,00
Titolo IV – Spese per partite di giro	1.650.000,00
Totale Spese	16.794.445,34

- 2) **DI APPROVARE**, quali allegati al "Bilancio di Previsione 2013", ex artt. 170, 171, 172 del T.U.EE.LL., che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono depositati presso il Servizio Segreteria dell'Ente:
- il Bilancio Pluriennale 2013/2015 di cui all'allegato B);
- la Relazione Previsionale e Programmatica per gli esercizi finanziari 2013/2015 di cui all'allegato C);
- il Rendiconto della gestione 2012 allegato D);
- le deliberazioni con le quali sono determinati le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi allegato E);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegato F).
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicità del bilancio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 267/2000.
- 4) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 17, comma 12 della L.R. n. 17/2004.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA (1

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 24 DEL 19/07/2013

II CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco propone di trattare la manovra di bilancio con una discussione complessiva per quanto riguarda i punti da 3 a 8 dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Mario Raggi lamenta l'assenza (per ferie) della dottoressa Boschi alla Commissione di Bilancio convocata in settimana.

Illustra il Bilancio di Previsione l'Assessore Tonetto. Fa notare come di fatto il bilancio proposto sia un bilancio tecnico con una serie di incertezze che a livello nazionale rimangono ancora tali: si veda ad esempio la sospensione dell'IMU e la definizione della TARES. I tagli hanno riguardato la parte corrente con una riduzione netta di quasi 500.000 euro rispetto all'esercizio 2012. Anche la parte in conto capitale prevede una drastica riduzione, con esclusione di assunzione mutui e con un finanziamento limitato a fondi propri. Vengono di seguito illustrati i dati principali articolati per funzioni. Ringrazia per la collaborazione prestata in Commissione Bilancio per quanto attiene il servizio rifiuti. Ringrazia altresì la consigliera Di Bert per quanto affermato durante la Commissione Bilancio in relazione al fatto che ormai al Comune è stato affidato un ruolo di mero gabelliere.

L'Assessore Di Piazza illustra il programma e l'elenco annuale delle Opere Pubbliche; in premessa sottolinea l'attuale situazione di incertezza. Ricorda che la priorità di questa Amministrazione Comunale è quella di portare a compimento le opere avviate e chiudere quindi tutti i cantieri aperti. Paventa la grave situazione che potrebbe portare alla chiusura e/o al fallimento di altri appaltatori. Illustra quindi le singole opere contenute nell'elenco annuale delle opere per il 2013.

Il Consigliere Degano condivide le affermazioni dell'assessore Tonetto che ha definito il bilancio rigido e vincolato. Fa un plauso al lavoro svolto dal collegio dei revisori. Chiede chiarimenti in merito all'aumento della previsione di oneri Bucalossi, in merito agli utili della farmacia comunale, in merito alla perdita della società Ditedi.

Il Consigliere Raggi chiede chiarimenti ulteriori sul bilancio della farmacia comunale, sull'aumento delle previsioni di oneri della Bucalossi. Riconosce che si tratta di un bilancio tecnico, con poche possibilità di manovra e di scelte politiche. Prende atto che si taglia in modo importante. Confida che il Sindaco quale presidente ANCI riesca a portare a casa soluzioni importanti in merito al patto di stabilità.

Il Consigliere Fabris in relazione a contributi su assistenza economica chiede chiarimenti.

L'Assessore Tonetto fornisce le risposte ai vari quesiti posti dai consiglieri ivi incluse le tariffe sui servizi a domanda individuale che non sono state modificate. Precisa anche che non è stata applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione.

Il Consigliere Raggi lamenta che il Ditedi è un progetto del Sindaco ed è stato snobbato dagli stessi soggetti coinvolti. Il progetto, che approva nelle sue idee, va ribaltato e vanno rinnovate le linee del suo sviluppo.

Il Ragionier Cucchini fornisce alcuni chiarimenti tecnici a iniziare dalla voce di previsione degli oneri Bucalossi. Per quanto attiene la farmacia, il bilancio non è stato approfondito in particolar modo. Più analitica è stata l'analisi del bilancio del Ditedi.

Il Consigliere Nazzi chiede chiarimenti al Collegio dei Revisori in materia di spesa del personale e alle considerazioni espresse nella relazione a tale riguardo.

Il Consigliere Raggi chiede perché il Collegio dei Revisori non ha continuato nel sollecitare l'attuazione del controllo di gestione.

Il Sindaco illustra le attività del Ditedi.

Il Consigliere Fabris espone i due emendamenti presentati: il primo relativo ad interventi sulla Tresemane, il secondo relativo ad interventi di housing sociale.

Il Sindaco fornisce chiarimenti al consigliere Fabris in merito all'emendamento relativo al Prusst e alla riqualificazione di un tratto della Tresemane;

Il Vicesindaco Maiarelli fornisce chiarimenti in merito all'emendamento del consigliere Fabris relativo ad interventi di housing sociale;

Il Consigliere Fabris ritira i due emendamenti a seguito delle motivazioni fornite del Sindaco;

Il Consigliere Degano da lettura del proprio intervento e, a nome del gruppo del PDL, annuncia voto di astensione;

Il Consigliere Abramo ricorda che il documento di bilancio presentato è il frutto di un buon lavoro degli uffici. Quale ultimo bilancio di questa Amministrazione Comunale si sarebbe auspicato un bilancio non così vincolato e rigido che l'attuale situazione economica ha sostanzialmente imposto. Dal bilancio si evince che aumenta la pressione tributaria, come ben sottolineato dall'assessore Tonetto, ma diminuisce la capacità di spesa delle risorse sul territorio e per la collettività. Per senso di responsabilità annuncia voto favorevole, ma paventa che in settembre la situazione sarà ancora più drammatica.

Il Consigliere Fabris apprezza che nel 2013 vi sia una voce destinata alla messa in sicurezza degli edifici scolastici. Lamenta invece la carenza di risorse su diverse voci relative ad interventi nel sociale. Suggerisce di reperire risorse nei fondi strutturali europei, anche riorganizzando l'attività degli uffici comunali. Altre economie potrebbero derivare dall'associare determinati servizi con altri comuni. Altri interventi di riduzione nella spesa dovrebbero riguardare il settore energetico e quello del servizio rifiuti. Annuncia voto di astensione.

Il Consigliere Raggi denota un certo atteggiamento lassista da parte delle amministrazioni locali. Si auspicherebbe molta più rabbia ed energia nel lamentare la situazione di estrema difficoltà in cui si trovano i comuni. Sarebbe proprio questo il momento per affermare con forza il federalismo, soprattutto in una Regione a statuto speciale. Annuncia voto di astensione a nome della Lega Nord. Invita il Sindaco a far si che l'azione dei Comuni sia compatta e determinata nel reclamare un ruolo e una funzione determinante nel far ripartire il sistema economico;

Il Sindaco ribadisce che l'ANCI sta proprio lavorando per far si che i Comuni della Regione facciano sistema e si muovano in maniera coesa e compatta. Altra questione fondamentale è quella che la Regione modifichi i propri criteri di trasferimento agli enti locali per non approvare ulteriormente il criterio del saldo di competenza mista.

II CONSIGLIO COMUNALE

con 11 voti favorevoli su 17 presenti e votanti compreso il Sindaco e 6 astenuti (Antonino Nazzi, Franco Degano, Mario Raggi, Bruno Peloso, Adalgisa Di Bert, Federico Fabris), esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

di approvare e fare proprio ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione

II CONSIGLIO COMUNALE

con 11 voti favorevoli su 17 presenti e votanti compreso il Sindaco e 6 astenuti (Antonino Nazzi, Franco Degano, Mario Raggi, Bruno Peloso, Adalgisa Di Bert, Federico Fabris), dichiara la presente deliberazione urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Il Presidente

Il Segretario
F.to RUSSI Dott. ROBERTO

F.to PEZZETTA Prof. MARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 24/07/2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 08/08/2013.

Addì 24/07/2013

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.toSerena Baldin

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE